

Geografia dei Mondi Interiori

I Mondi Interiori sono contraddistinti da sette livelli o piani, ed ogni piano ha i rispettivi sette sottopiani.

- Piano fisico
- Piano emotivo
- Piano mentale: tre sottopiani superiori o pensiero astratto. È la dimora delle anime o gruppi di anime come un fiore di loto. Interpreta le intuizioni del piano buddhico (quinto regno). Quattro sottopiani inferiori, la mente concreta, piano delle illusioni (uso discriminante spirituale). Gli iniziati delle prime tre iniziazioni dimorano nel mentale superiore.
- Piano buddhico. Il piano buddhico è il piano della relazione e della comunione; l'unità essenziale è costituita dalla funzione e dall'intreccio di infinite relazioni. È il piano della conoscenza diretta. Da qui i Maestri guidano l'evoluzione del pianeta ma anche quella di altri regni di natura e di altre evoluzioni. I Maestri di saggezza della quarta e quinta iniziazione dimorano nel mondo buddhico. I Choan albergano nei piani superiori.
- Piano atmico: intenzione volitiva direzionata spiritualmente; è la sede del Piano Energia di volontà, accessibile alla Gerarchia Unificata per svolgere il Piano imminente. È il piano atmico che svolge l'attività per impressionare la mente astratta. La sede della coscienza dell'essere umano spirituale. Sede dei Nirmanakaya per collegare la Gerarchia Spirituale e Shamballa, la casa del Padre. Lo stimolo più elevato verso il Servizio viene dal piano atmico. Cristo opera dal piano atmico dove sono le energie dinamiche, per il compimento del Piano divino.
- Piano monadico. È la dimora dei sessantamila milioni di monadi umane differenziate in sette gruppi che corrispondono ai sette Raggi. Diviso in sette sottopiani ognuno con diverse funzioni e qualità.
- Piano Adi o "Mare di Fuoco". Sede del Buddha e del Signore del Mondo, Sanat Kumara.

Il Logos Planetario risiede sul livello mentale cosmico (il livello di Sirio). La sua personalità sta sul piano di Adi del nostro Mondo Fisico Cosmico.

Tutti i piani si compenetrano l'un l'altro, e che le emanazioni delle Entità cosmiche pervengono fin qui, fino a noi. *Il grande principio unificante è l'Amore.*

Lavorare nei mondi interiori vuol dire lavorare con le energie, con le sue correnti di forze, sviluppando lo strumento di contatto dei sensi psichici.

Il metodo scientifico per usare l'energia è l'uso dell'immaginazione creativa. Le energie si possono esprimere con energie dinamiche positive, a volte come energie ricettive negative o come forze magnetiche attrattive.

Il rapporto fra energie negative e positive produce la forza magnetica: questo è il processo creativo. Il piano iniziale è la costruzione dell'Antahkarana costruito coscientemente nella seconda iniziazione, sui livelli del piano mentale.

Il ponte costruito in coscienza riguarda la continuità di consapevolezza della vita in tutti i suoi riflessi.

Il plesso solare connette, nelle coscienze l'uomo fisico e il corpo astrale; una fase ulteriore di connessione di quel ponte è collegare la mente ai due aspetti già connessi, filo di energia che emana dal corpo.

La fase successiva è unire anima e mente agli altri due aspetti – corpo fisico – astrale – mente – anima.

L'anima quando è unita agli altri fili si ancora nel cuore; l'anima utilizza la sua ombra, il triplice uomo inferiore.

Il filo della vita o sutratma, è duale: uno è ancorato nel cuore e l'altro nel corpo. L'uomo deve egli stesso creare sia nella coscienza che nella vita; i fili che l'uomo crea sono triplici, sono ormezzati nel plesso solare, nel corpo e nel cuore. Il corpo astrale, la natura mentale si uniscono e l'anima congiunge coscientemente i due fili del sutratma e i tre fili creati dall'uomo che si uniscono.

Questo quintuplice filo con un suo prolungamento giunge alla gola, allora l'uomo diventa un creatore cosciente sul piano fisico, ciò che è desiderato sui livelli superiori è portato sui livelli coscienti nella materia.

Il lavoro va fatto deliberatamente e coscientemente con la sola materia mentale; si crea con le forme pensiero, dà un indirizzo costruttivo alle energie invocate e li focalizza per evocare risposte ed asportare ispirazione e rivelazioni.

“Bisogna sperimentare quattro realtà: il passato, i mondi lontani, il mondo sottile e la Gerarchia. Sono impliciti nella creazione basilare della vita” (Col. Agni Yoga, Sovramundano 401).

I sette piani sistemici del Piano Fisico Cosmico

Schema sinottico dei Mondi Interiori

		<u>Adi o “Mare di Fuoco</u>	Sede di Buddha o del Signore del Mondo (nella personalità)	
Senso Olfatto	<u>Piano Monadico</u> Differenziazione delle monadi umane in sette gruppi che corrispondono ai sette raggi			
Senso odorato (potere/ energia dinamica)		<u>Piano Atmico</u> Conoscenza del tutto Perfezione Realizzazione Beatitudine Servizio attivo	Piano Spirito Santo	
Senso gusto (ragione pura o intuitiva Amore Sagesza)	<u>Piano Buddhico</u> Idealismo Intuizione Visione divina Guarigione Comprensione	Idee platoniche e degli Archetipi	Sostanza di luce e di Amore	Triade spirituale 6° regno
Senso vista Intelligenza		<u>Piano Mentale</u> Telepatia spirituale Vibrazione di gruppo Discernimento spirituale Discriminazione Chiaroveggenza Psicomatria planetaria Chiaroudienza	Ponte Antahkarana Superiori	5° regno Anime
<u>Piano personale</u> Senso tatto	<u>Piano astrale</u> Idealismo Immaginazione creativa Chiaroveggenza Psicomatria Chiaroudienza Sentimenti	Poteri psichici Passioni inferiori		

	Sensazioni	Istinti		
Senso udito		<u>Piano Fisico</u> Piano eterico Piano eterico Piano eterico Piano eterico (onde elettriche e onde radio...) Piano gassoso Piano liquido Piano solido		

Il piano fisico cosmico è formato di materia differenziata.

Ogni sottopiano cade sotto l'influsso particolare del suo numero, Nome o Signore, colore o qualità, gruppo, grado o vibrazione.

C'è un "filo" che unifica il quarto etere di ciascun sottopiano dei sette piani del sistema solare. Sono i sette gradi di materia, settemplice differenziazione della materia nel sistema solare, come la scala musicale, la stessa nota ad una ottava superiore.

Il sistema solare è situato nel quarto eterico cosmico – il livello buddhico

Il quarto sottopiano mentale è un punto di transizione dall'inferiore al superiore.

Il quarto sottopiano del piano monadico è il luogo di transizione dal raggio egoico al raggio monadico.

Il quarto etere del piano fisico ha la sua corrispondenza nel quarto piano mentale e nel quarto piano buddhico.

Il quarto etere fisico detiene la chiave del dominio della materia, è anche la fonte di congiunzione fra il corpo fisico ed il corpo astrale, è anche l'anello di congiunzione tra il cervello e la conoscenza superiore.

Il quarto piano dell'astrale, in questo piano l'aspirazione diventa desiderio di libertà dalla prigione dei condizionamenti della forma.